

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 10 dicembre 2014

BALENE E DELFINI: LE SENTINELLE DEL MARE CONVEGNO AD AGRIPOLIS

Da oltre 10 anni, l'Università di Padova si occupa di balene e delfini cercando di studiare le cause degli spiaggiamenti di questi animali regolarmente presenti nei nostri mari. È infatti cosa poco nota che esistono ben 8 specie regolarmente presenti nel Mar Mediterraneo, tra cui anche la balenottera comune e il capodoglio. Gli spiaggiamenti sono testimonianza di questa presenza e il personale del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università di Padova è coinvolto in questi eventi con due entità tecniche finanziate dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il *Cetaceans' stranding Emergency Response Team* (CERT) e la Banca Tessuti per i Mammiferi Marini del Mediterraneo. Queste due entità intervengono, insieme agli Istituti Zooprofilattici e ad altri Dipartimenti Universitari nell'ambito della costituenda Rete Nazionale Spiaggiamenti voluta dal Ministero della Salute e dell'Ambiente per monitorare questi eventi lungo le coste italiane (circa 100-120 all'anno). In particolare, l'Università di Padova è chiamata a coordinare gli spiaggiamenti anomali, ovvero quelli che coinvolgono più animali e di grosse dimensioni, come quello avvenuto lungo le coste abruzzesi nel settembre del 2014 e, 5 anni prima, sul Gargano. In entrambi i casi 7 capodogli si spiaggiarono contemporaneamente e il CERT è stato chiamato ad indagarne le cause. Ancora, Padova, insieme agli altri Istituti, ha studiato quanto occorso lungo le coste del Tirreno durante il 2013, quando un'epidemia di Morbillivirus, virus simile al cimurro del cane e al morbillo dell'uomo, ha determinato la morte di oltre 100 esemplari in 4 mesi. Per questo ruolo, SANDRO MAZZARIOL del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) dell'Università di Padova, coordinatore del CERT, è stato chiamato a Princeton, per confrontarsi con i massimi esperti di questa malattia a livello mondiale ad agosto, insieme a GIOVANNI DI GUARDO dell'Università di Teramo (uniche due rappresentanze per l'Europa).

Venerdì 12 e sabato 13 dicembre, con inizio alle ore 9.00, in Aula Magna e Aula 14 del complesso di AGRIPOLIS a Legnaro, si terrà il convegno “*Balene e delfini: le sentinelle del mare*” che chiamerà a confronto gli attori della Rete con **Antonio Fernadez** dell'Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), il primo che ha scoperto la correlazione tra i sonar militari e gli spiaggiamenti di cetacei, e **Frances Gulland**, del Marine Mammals Center di Sausalito (LA, USA) che ha soccorso i mammiferi marini spiaggiati durante il disastro del Golfo del Messico nel 2011. Questo evento, a conclusione di un Corso di Alta Formazione dedicato alla gestione e alla conservazione integrata dei cetacei Mediterranei, sarà funzionale anche alla creazione di una task force Adriatica nell'ambito del progetto NETCET www.netcet.eu, verranno inoltre forniti aggiornamenti in merito alle ricerche sulle cause che hanno portato i 7 capodogli a spiaggiarsi a Vasto nel settembre di quest'anno.

Per informazioni:

sandro.mazzariol@unipd.it